



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

IL DIRIGENTE

VISTO Il Decreto Ministeriale 26 settembre 2014 n.753;

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;

VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;

VISTO il D.M. 27 ottobre 2017, n. 851, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 19 comma 1;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente alle iniziative volte ad ampliare il piano dell'offerta formativa scolastica;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente ad oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

(PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA)

PREMESSA

Lo sport è sempre più riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive funzionali alle professionalità, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica fra le diverse culture del mondo.

Di conseguenza il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche - intende sostenere, all'interno delle proprie attività istituzionali, la promozione di progetti territoriali che utilizzino la pratica sportiva e l'attività motoria come strumento di sviluppo dell'educazione permanente e della formazione personale e sociale, ed in particolare intende:

- a) garantire percorsi di socializzazione e di prevenzione del disagio socio-affettivo in contesti e aree considerati a rischio di devianza attraverso la realizzazione di attività sportive e ludico motorie a supporto dei giovani nella fascia dell'età adolescenziale;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

- b) ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi che utilizzino il linguaggio corporeo e l'educazione fisica, in tutte le sue espressioni, quali strumenti di mediazione tra pari, di inclusione e di sviluppo delle competenze sociali e della cittadinanza attiva.

Il presente avviso definisce i requisiti del progetto, le modalità di partecipazione alla selezione e di erogazione del finanziamento.

Articolo 1 **(Finalità dell'avviso)**

Con il presente avviso, adottato ai sensi dell'art.19 Comma 1 del D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017, che finanzia le attività sportive connesse a progetti nazionali svolti in raccordo e/o in rete tra le istituzioni scolastiche, le federazioni sportive e il privato sociale a supporto della promozione dell'educazione fisica e delle attività sportive, è indetta una procedura comparativa, per la selezione ed il finanziamento di istituzioni scolastiche o reti di scuole statali di ogni ordine e grado, con lo scopo di realizzare iniziative che prevedono le seguenti finalità:

1. sviluppare metodologie didattiche e strategie pedagogiche innovative nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva, volte a potenziare la cultura del "benessere" e finalizzate all'acquisizione di sani stili di vita che comprenda anche l'educazione alimentare e la prevenzione di atteggiamenti che possano causare dipendenze da sostanze stupefacenti e altri fattori di rischio;
2. valorizzare luoghi e ambienti identificativi dei contesti abitativi di riferimento quali parchi, impianti sportivi, centri sociali, spazi di aggregazione giovanile e luoghi interni alle istituzioni scolastiche in cui poter attivare iniziative socio culturali e sportive che possano contribuire a qualificare maggiormente gli spazi utilizzati e sviluppare l'autostima, le competenze di cittadinanza e il senso civico. Inoltre, si può prevedere la riqualificazione di tali spazi in incubatori e coworking che possano aiutare a far nascere e sviluppare prodotti e servizi innovativi nel settore dello sport.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

3. promuovere percorsi educativi interdisciplinari, inclusa l'educazione motoria, fisica e sportiva, finalizzati a contrastare l'intolleranza, il razzismo, il bullismo e il cyberbullismo, la violenza e la violenza di genere, il doping, l'abuso di fumo, l'alcool e l'assunzione di stupefacenti contribuendo così all'integrazione e all'inclusione sociale in una prospettiva di orientamento e definizione del proprio progetto di vita.

Le azioni promosse garantiranno tra l'altro:

- l'acquisizione di una corretta immagine del sé e del necessario benessere psico-fisico;
- l'acquisizione di conoscenze sulla corporeità e le sue trasformazioni nel corso dell'età evolutiva migliorando il livello di autostima;
- la prevenzione e la rilevazione dei bisogni individuali compresi eventuali stati di disagio nell'età adolescenziale;
- l'incremento della consapevolezza sull'acquisizione di sani stili di vita;
- lo sviluppare di atteggiamenti positivi che possano contrastare il metodo di conformarsi acriticamente alle tendenze in modo da agevolare l'acquisizione di comportamenti responsabili sviluppando appieno le proprie potenzialità.

Articolo 2

(Destinatari dell'avviso)

Possono essere beneficiari del presente Avviso, con le eccezioni contenute nelle singole tipologie e conseguenti graduatorie le istituzioni scolastiche solo se in rete con almeno uno dei seguenti soggetti:

- a. Associazioni Sportive dilettantistiche anche non riconosciute ex art. 36 e successivi del C.C.;
- b. Associazioni Sportive con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- c. Società Sportive dilettantistiche senza scopo di lucro costituite nella forma di società di capitale o di società cooperativa;
- d. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- e. Federazioni Sportive riconosciute dal CONI;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

f. Associazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).

Inoltre, potranno far parte della rete, senza generare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, fondazioni, enti locali e società (a partecipazione, pubblica, privata o mista) con le quali sviluppare parte delle attività previste dal progetto proposto.

Si richiede in allegato al progetto esecutivo la seguente documentazione a pena di esclusione:

- lettera di intenti, protocollo di intesa e/o convenzione specifica relativa alla disponibilità preventiva ad operare in rete con i soggetti individuati nel territorio in cui si sviluppa il progetto;
- dichiarazione, di almeno uno dei soggetti di cui all'articolo 2 del presente avviso, di aver co-progettato l'intervento con l'indicazione specifica degli interventi e delle risorse economiche assegnate dal progetto;
- curricula degli enti esterni coinvolti che dimostrino la continuità di azioni intraprese nel contesto di riferimento e la qualità delle iniziative realizzate;
- cronoprogramma dettagliato e suddivisione del budget e dei ruoli tra il partenariato di progetto.

Ogni Istituzione scolastica può presentare domanda per un solo progetto e per una sola linea di attività (sia se concorre in modo individuale sia se concorre in rete).

Non possono presentare progetti le istituzioni Scolastiche che hanno in corso interventi finanziati ai sensi dell'avviso DD 673 del 22.06.2017 che non siano conclusi e rendicontati.

Le linee di attività che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche - intende sostenere, mediante l'assegnazione economica prevista dal presente avviso, sono denominate nel seguente modo:

- 1. Utilizzo spazi territoriali (Cantieri Socio-Culturali-Sportivi e Incubatori-Coworking per lo sport)**
- 2. Campus residenziali.**



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

Il periodo di riferimento per l'organizzazione delle attività del presente Avviso è quello compreso tra il 1 Aprile 2018 e il 30 dicembre 2018.

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso è individuato, un finanziamento complessivo di euro 1.450.000,00 (un milionequattrocentocinquantamilaeuro) a valere sullo stanziamento di cui all'art.19 comma 1 del DM n. 851 del 27 ottobre 2017.

Articolo 4

(Termini e modalità di partecipazione alla selezione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata, a partire delle ore 00.01 del 26 febbraio 2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 19 marzo 2018. Decorso tale termine il tale non consentirà l'invio della candidatura. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) registrazione al portale: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;
- b) compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) inserimento del progetto: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.;
- d) sottoscrizione del progetto: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto va scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al Ministero;



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

e) invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse della presentazione della candidatura.

Articolo 5

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Le modalità di finanziamento sono determinate dall'art 44 del DM 851/2017. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 6

(Obiettivi generali)

LINEA DI ATTIVITA' 1 - "UTILIZZO SPAZI TERRITORIALI"

1 I **"Cantieri Socio-Culturali-Sportivi e Incubatori-Coworking per lo sport"** costituiscono opportunità diffuse sul territorio cittadino per le istituzioni scolastiche con la fruizione di altre strutture esterne all'istituto (parchi, centri sociali, spazi verdi limitrofi, palestre, oratori, piscine, spazi di aggregazione e luoghi non formali che i giovani abitualmente frequentano) quali centri di aggregazione, di pratica dell'attività motoria e sportiva, di sviluppo delle competenze innovative, sociali e civiche. In questi spazi si potranno coltivare i propri interessi, sviluppare attitudini personali e arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la frequenza settimanale di laboratori prevalentemente dedicati all'educazione fisica in tutte le sue articolazioni, creativi ed espressivi. Essi si rivolgono ad adolescenti e giovani della scuola e/o di più scuole del territorio. Inoltre, nell'ambito del progetto, si potranno prevedere anche piccoli interventi di riqualificazione, non strutturali, di aree con la loro



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

“adozione” e cura, da parte del gruppo di studenti, al fine di renderle fruibili quali centri polivalenti di pratica sportiva, di socializzazione e di sviluppo culturale a disposizione del contesto di riferimento. Le attività progettuali potranno avere inizio il 1 Aprile 2018 e concludersi entro il 30 dicembre 2018.

Coloro che intendono presentare un progetto per partecipare alla realizzazione della linea di attività 1 - Utilizzo Spazi Territoriali dovranno osservare le seguenti indicazioni.

1) Fase di PROGETTAZIONE:

- a. Individuare l'area o il locale (o i locali) dove si intendono realizzare le attività.
- b. Indicare e prendere gli accordi necessari per disporre delle strutture, in cui realizzare le attività nei diversi periodi dell'anno scolastico (è necessario dimostrare la disponibilità dell'area prescelta).
- c. Programmare le attività nel quadro delle disponibilità indicata dalle strutture accoglienti e confacenti ai destinatari del progetto.

2) Fase di REALIZZAZIONE:

- a. Contattare singoli giovani o gruppi informali sul territorio, eventualmente anche esterni alla stessa istituzione scolastica di riferimento, (purché appartenenti al sistema scolastico nazionale d'istruzione), motivarli alla partecipazione attiva nell'ambito del progetto, formando uno o più gruppi impegnati nelle attività di progettazione e di attuazione negli interventi previsti.
- b. Svolgere le attività in modo continuativo per almeno due pomeriggi alla settimana.
- c. Prevedere una tipologia di attività avente una durata minima di due ore.
- d. Ogni istituto titolare di un Progetto s'impegna a mettere a disposizione almeno un insegnante referente che coordinerà la realizzazione del percorso progettuale, definirà gli elementi migliorativi per potenziare l'inclusione e il successo formativo degli studenti, affiancherà gli operatori del privato sociale esperti dei vari settori disciplinari così da rafforzare le competenze di base e trasversali di ogni singolo studente.
- e. Gli enti coinvolti del privato sociale garantiranno la partecipazione di esperti qualificati del settore disciplinare previsto nel progetto e, per l'ambito sportivo, individueranno le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nello stesso. Inoltre, è richiesta la presenza di almeno un educatore specializzato che curerà la conduzione e l'animazione dei gruppi degli studenti coinvolti.
- f. Gli incubatori-coworking potranno essere gestiti in parte anche dagli enti partner del progetto.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

3) FINANZIAMENTI

Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 70.000,00;

Per i progetti afferenti la Linea 1 saranno stanziati in totale 1.000.000,00 di euro;

L'amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento ulteriori progetti ove nella linea di finanziamento 2 si realizzeranno economie o utilizzando eventuali altre disponibilità finanziarie.

Ogni intervento progettuale dovrà dettagliatamente esplicitare le indicazioni date pena la non ammissibilità dei progetti presentati. Non saranno presi in considerazione progetti generici o che non rispettino i criteri del presente avviso e/o che non abbiano previsto il pieno coinvolgimento di almeno uno dei soggetti elencati nell'art. 2 del presente avviso.

LINEA DI ATTIVITA' 2 - "CAMPUS RESIDENZIALI"

I "Campus residenziali sportivi" costituiscono un'opportunità per gli studenti, dove è possibile svolgere attività didattiche extracurricolari e nel contempo frequentare attività ludico-motorie e laboratori creativi. Nei Campus sono previsti momenti dedicati all'approfondimento delle conoscenze, delle competenze di cittadinanza attraverso l'utilizzo del gioco e della creatività in forme laboratoriali e aggregative. Le sedi saranno dislocate fuori dal luogo di residenza dove le attività programmate saranno caratterizzate da significativi momenti di inclusione e partecipazione per far vivere un'esperienza intensa lontano dal contesto abituale.

Sono richiesti quindi un minimo di n. 4 pernottamenti per un gruppo di partecipanti minimo pari a n.15 studenti.

Coloro che intendono presentare un progetto della linea di attività 2 - "CAMPUS RESIDENZIALI" dovranno osservare le seguenti indicazioni.



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

1) Fase di PROGETTAZIONE:

- a. individuare i luoghi dove realizzare un Campus con il supporto dell'ente individuato prevedendo una offerta formativa extracurricolare integrata;
- b. il progetto potrà prevedere il coinvolgimento di più scuole del contesto territoriale e la collaborazione di associazioni o enti, come previsto dall'art. 2 del presente bando;
- c. Individuare obiettivi specifici per le attività previste nel rispetto delle finalità previste all'art. 1 nn. 1, 2 e 3 del presente avviso (non potranno valutarsi generiche attività extracurricolare);
- d. pianificare, ove necessario, la calendarizzazione, con gli enti esterni proprietari degli spazi le attività previste all'interno del campus.

2) Fase di REALIZZAZIONE:

- a. Coinvolgere la popolazione scolastica e le famiglie destinatarie degli interventi attraverso iniziative di divulgazione e di promozione di quanto previsto;
- b. svolgere le attività durante i periodi di sospensione dell'attività didattica prevedendo almeno n.4 pernottamenti con un minimo di n. 15 partecipanti;
- c. ogni istituto scolastico s'impegna a mettere a disposizione un insegnante referente durante tutte le attività così come gli enti esterni dovranno prevedere l'individuazione di esperti qualificati nel settore di intervento

3) FINANZIAMENTI

Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 20.000,00 euro (ventimila euro). Per i progetti afferenti la Linea 2 saranno stanziati in totale 450.000,00 euro (quattrocentocinquantamila euro);

L'amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento ulteriori progetti ove nella linea di finanziamento n° 1 si realizzeranno economie o utilizzando eventuali altre disponibilità finanziarie.

Ogni intervento progettuale dovrà dettagliatamente esplicitare le indicazioni date pena la non ammissibilità dei progetti presentati. Non saranno presi in considerazione progetti generici o che



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

non rispettino i criteri del presente avviso e/o che non abbiano previsto il pieno coinvolgimento di almeno uno dei soggetti elencati nell'art. 2 del presente avviso.

Articolo 7

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso a seguito di una valutazione da parte di un'apposita commissione designata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche composta da personale interno alla Direzione Generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione.

La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti, per linea di attività, esprimendo per ciascuna candidatura una valutazione in base ai seguenti criteri.

TIPO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Massimo 100
A1	Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi del bando	max 10 punti
A2	Qualificazione dei soggetti esterni e azioni integrative previste per migliorare l'arricchimento dell'offerta formativa	max 10 punti
A3	Valorizzazione dei luoghi d'intervento progettuali e coinvolgimento sin dalla fase progettuale degli studenti e del privato sociale	max 10 punti
A4	Proposta di carattere progettuale relativa a servizi aggiuntivi (innovativi/sperimentali) rispetto a quelli richiesti dal bando	max 5 punti
A5	Tasso di abbandono registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti	max 35 punti
A6	Tasso di deprivazione territoriale rilevato dall'ISTAT	max 20 punti
A7	Numero complessivo di ore di attività motoria previste per gli studenti (linea 1); giornate di residenzialità previste > di 4 pernottamenti (linea 2)	max 10 punti



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche

Saranno finanziabili i progetti posti utilmente in graduatoria sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie.

- I punteggi di cui alle lettere A.5 e A.6) sono attribuiti in via automatica dal sistema informativo, sulla base delle tabelle che saranno rese disponibili dall'Autorità di Gestione.
- Qualora vi siano proposte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, è data priorità all'ordine temporale di presentazione.
- Le graduatorie hanno validità di un anno dalla data di approvazione.
- Sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali che, sulla base delle graduatorie definite ai sensi del comma 4, ottengano un punteggio complessivo di minimo 20 punti.

Articolo 8 (Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

1. coordinamento e progettazione;
2. segreteria e gestione amministrativa;
3. spese di vitto, alloggio e trasporto;
4. attrezzature, materiali, forniture di beni e servizi specifici per il progetto;
5. spese per le attività previste dal progetto per il personale interno ed esterno;
6. spese per piccoli interventi di manutenzione.

Le spese di cui ai punti 1 e 2 non potranno superare il 3% delle spese complessive del progetto.

Articolo 9 (Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale n. 851/2017.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del MIUR.

Il Dirigente
Antonino Di Liberto